

Concluso con un appello alle forze democratiche il 30° congresso nazionale

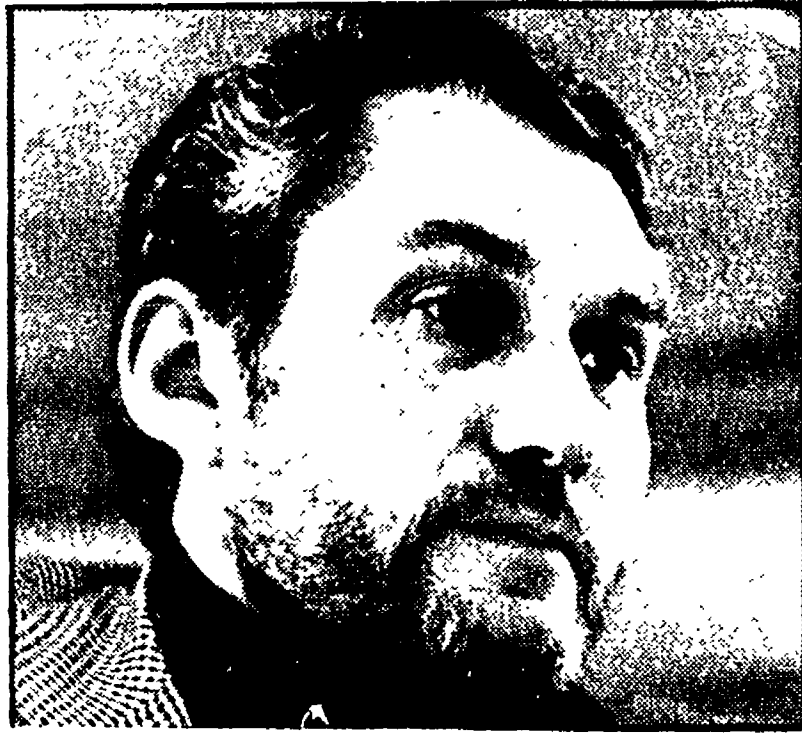
La Lega per una larga intesa fra i partiti

Magnani presidente e Dragone vicepresidente - Impegno del movimento per un rapido superamento della crisi - Sollecitata una svolta nel modo di governare il Paese - Verso nuovi obiettivi - La solidità dell'organizzazione emersa dal dibattito

ROMA - Con un appello affinché la crisi politica, aperta nel paese, si concluda sollecitando con una larga intesa fra le forze politiche democratiche...



Valdo Magnani (presidente)



Umberto Dragone (vice presidente)

che è stato messo al centro del dibattito ha una portata politica ben maggiore delle vicende tanto scandalistiche quanto pubblicizzate.

gnani a sottolineare gli elementi che confermano questo giudizio e che sono legati alla presenza di tante delegazioni di paesi socialisti...

la Lega) di rappresentanti di tanti partiti (PCI, PSI, PRI, PLI, DP, PDUP - Manifesto. Solo la DC non ha colto l'occasione).

della Lega è emersa anche dalle precise testimonianze venute dai vari settori e portate al congresso da Carpanelli dell'associazione delle Cooperative di Produzione Lavoro, da Visani per quelle agricole, da Checucci per quelle del consumo.

con quanti avevano scritto nei giorni scorsi di un crollo della cooperazione del settore. Certo, anche noi abbiamo avvertito la difficoltà ma esse non possono trascurare il dato di fondo rappresentato dal fatto che nel 1977, il bilancio si è chiuso in pareggio».

Per la questione Daina si è confermato quanto aveva detto Magnani nella sua relazione. La Daina non può avanzare alcuna richiesta, la Lega per questo è tranquilla, anche se l'episodio - lo hanno ribadito sia Dragone che Checucci - deve riflettere. Rigore e trasparenza nelle decisioni devono essere riaffermati.

Nervosismi e precisazioni

Una settimana test per le sorti della nostra moneta?

ROMA - La settimana appena passata ha visto dei piccoli assaggi speculativi nei confronti della lira. Si è diffuso un certo allarmismo; addirittura qualcuno ha raccolto la voce di una ipotesi di chiusura del mercato dei cambi.

La Banca d'Italia si è preoccupata di precisare subito che ipotesi di chiusura del mercato dei cambi non sono state affatto ventilate e ciò per due motivi: innanzitutto non si è di fronte a quella massa di capitali speculativi che scorse nell'inverno del '76, il nostro equilibrio valutario; in secondo luogo, a differenza di quell'inverno, le riserve italiane sono oggi sufficientemente consistenti per non lasciare alla lira senza difesa e alla mercé del «mercato».

Lettere all'Unità

Le responsabilità della socialdemocrazia di Weimar

Caro direttore, sono uno studente greco, residente nel vostro Paese per motivi di studio. Vorrei scrivere sull'articolo di Giacomo Marazzi apparso in terza pagina sul suo giornale, in cui si parlava della Repubblica di Weimar, e proporre alcune mie osservazioni.

si poterono cominciare a essere dei comuni mortali, umanamente limitati. Solo dietro le sbarre di una prigione essi possono essere finalmente cristiani come esseri umani.

Pochi giornalisti nelle sedi regionali della Rai

Caro direttore, l'Unità si occupa spesso dei problemi della Rai. Sarebbe opportuno approfondire anche la situazione esistente nelle sedi regionali dell'ente radiotelevisivo, ove le carenze sono addirittura drammatiche per la scarsità di personale.

Caro direttore, l'Unità si occupa spesso dei problemi della Rai. Sarebbe opportuno approfondire anche la situazione esistente nelle sedi regionali dell'ente radiotelevisivo, ove le carenze sono addirittura drammatiche per la scarsità di personale.

La cooperazione più aperta al mondo

ROMA - Le organizzazioni cooperative sono un nuovo tramite - nuovo per le dimensioni e la qualità - dei rapporti dell'Italia col resto del mondo. Al congresso hanno partecipato delegazioni della Spagna, Turchia, Portogallo e Grecia: i rapporti che la CEE stenta a tradurre in unità - i movimenti cooperativi della Spagna e del Portogallo ancora non fanno parte dell'ACI - sono già in sviluppo con la Lega. E' un grande impegno, per i operatori italiani, sviluppare queste relazioni intereuropee.

Italia: «ci fa molto piacere - ha detto Krashennimkov - apprezzare che nel periodo fra il XXIX ed il XXX congresso le cooperative dei paesi socialisti e mediterranei. Al congresso della Lega hanno partecipato delegazioni della Spagna, Turchia, Portogallo e Grecia: i rapporti che la CEE stenta a tradurre in unità - i movimenti cooperativi della Spagna e del Portogallo ancora non fanno parte dell'ACI - sono già in sviluppo con la Lega. E' un grande impegno, per i operatori italiani, sviluppare queste relazioni intereuropee.

Romano Bonifacci

Il Consiglio generale eletto dal Congresso (189 membri, di cui 67 nuovi) ha eletto per acclamazione, come abbiamo ricordato all'inizio, Valdo Magnani presidente e Umberto Dragone vice presidente. Il segretario è stato eletto Giuseppe Zavattoni, presidente delle cooperative culturali.

Advertisement for PRIMULA confezioni. Features: VENDITA ECCEZIONALE nei negozi, PRIMULA confezioni A PESARO - FANO - RIMINI - CESENA - BOLOGNA - IESI - MANTOVA - ANCONA - CIVITANOVA - MACERATA - ASCOLI - PESCARA, sconti fino al 60%, TUTTO A PREZZI DI REALIZZO nei negozi, A BOLOGNA - Via Indipendenza, 8 e 55.

Per superare le difficoltà e sviluppare il settore

Gli artigiani scelgono i consorzi

ROMA - Una osservazione che ci sembra pertinente (e preoccupante) parlando del complesso realtà dell'artigianato italiano, è quella che ci ha fatto l'on. Neluco Giachini, segretario generale della CNA. Anche Giachini, come già i dirigenti dei sindacati artigiani di categoria, ci ha confermato la sostanziale tenuta del settore sul piano produttivo, su quello occupazionale e perfino in relazione all'apporto che gli operatori di questo settore sono stati in grado di dare allo sviluppo delle nostre esportazioni.

lavora a domicilio, ma qui la legge 377 - che in qualche modo disciplina e regola questo tipo di prestazione - ha potuto trovare applicazione in quei che altrove. A Ferrara e nel Basso Polesine, invece, dove pure si fanno gli stessi lavori, la crisi ha investito anche le imprese artigiane perché non hanno prodotto alle ristrutturazioni dei cicli produttivi e al rinnovo delle tipologie, e non hanno puntato alla buona qualità dei prodotti.

Fatturato industria +8,2% ad ottobre

ROMA - Il fatturato dell'industria ha registrato, nell'anno terminato ad ottobre, un aumento dell'8,2%. Lo ha reso noto l'Istat, specificando che il relativo indice, che ha base 1972=100 e giunge ad ottobre 1977 126, segnò i lavori di calendario a 230,7 dal valore di 231,8 di ottobre dell'anno precedente, che ebbe un minore numero di giorni lavorativi.

Kappler, Reder: perché non vogliamo dimenticare

Caro direttore, sono tornati dunque a Marzabotto, per chiedere la grazia a Reder, ergastolano a Gaeta. Marzabotto ha ribadito, civilmente e fermamente, il proprio rifiuto a figurare che non sia stato poi così facile, perché la richiesta, fondata su «motivi umanitari» e su argomenti di opportunità politica (non fare di Reder un martire), non proveniva da gruppi neonazisti, bensì da un gruppo ufficiale della città di Klagenfurt, che, stando alla stampa, si è presentata senza violenza, ma con un'atmosfera di tensione, e probabilmente sincera, spirito antinazista.

Gli dà fastidio questo partito così forte

Caro direttore, assistiamo da qualche tempo a un fenomeno significativo che lo considero un paradosso: una reazione di ostilità del 20 giugno e all'edizione critica che molti intellettuali hanno dato e stanno dando per un'azione del nostro partito.

Il lettore dice che anche quello è un ente inutile

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).

Caro Unità, ho visto «Bontà loro» alla televisione lunedì 9 gennaio e mi ha colpito il presidente che non sia stata fatta l'unica domanda che avrebbe potuto veramente metterlo in imbarazzo: quella cioè se non conceda l'opinione del compagno Terracini che il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro ha prescelto un ente inutile, come l'esperienza ha ampiamente dimostrato. (Si potrebbe risparmiare anche un miliardo).